

**Parrocchia Ortodossa Romena
di San Nicola il Taumaturgo
Bologna**

Incontro ecumenico del 31.5.2013

Ufficio del Vespro della Vigilia di Pentecoste*

* **S.** Parti del sacerdote **D.** Parti del diacono
L. Parti del lettore **C.** Parti del coro

BENEDIZIONE INIZIALE

S. Benedetto il nostro Dio, in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

L. Venite, adoriamo e prostriamoci a Dio nostro Re.

Venite, adoriamo e prostriamoci a Cristo Dio nostro Re.

Venite, adoriamo e prostriamoci a Cristo stesso re e Dio nostro.

SALMO 103

Benedici, anima mia il Signore. Signore, Dio mio, ti sei grandemente esaltato, di lode e di splendore ti sei rivestito,

avvolto di luce come di un manto, tu che stendi il cielo come una tenda.

È lui che copre di acque le sue alte stanze, che dispone per la sua ascesa le nubi, che cammina sulle ali dei venti;

che fa i suoi angeli quasi soffio di vento, e i suoi ministri come fiamma di fuoco;

che ha fondato la terra sulla sua base sicura: non piegherà per i secoli dei secoli.

L'abisso, come un manto, è la sua veste, su per i monti si innalzeranno le acque.

Alla tua minaccia fuggiranno, alla voce del tuo tuono avranno paura.

Salgono sui monti e scendono per le valli al luogo che per loro hai fondato.

Hai posto un confine che non oltrepasseranno, e non torneranno a coprire la terra.

È lui che fa scaturire le sorgenti nelle valli: in mezzo ai monti scorreranno le acque.

Abbevereranno tutte le fiere della campagna, le riceveranno gli onagri per dissetarsi.

Presso di esse gli uccelli del cielo dimoreranno, di tra le rocce faranno sentire la voce.

È lui che dalle sue alte stanze abbevera le montagne: col frutto delle tue

opere si sazierà la terra.

È lui che fa crescere il fieno per le bestie, e l'erba a servizio degli uomini; perché traggano il pane dalla terra;

e il vino rallegra il cuore dell'uomo; perché rendano gioioso il volto con l'olio; e il pane rafforza il cuore dell'uomo.

Si sazieranno gli alberi della pianura, e i cedri del Libano che ha piantato.

Là faranno il nido i passeri, la dimora dell'airone li sovrasta.

Gli alti monti sono rifugio per le cerva, e la roccia per le lepri.

Ha fatto la luna per segnare i tempi; il sole ha conosciuto il suo tramonto.

Hai posto le tenebre e si è fatto notte; in essa si aggireranno tutte le fiere della foresta,

i leoncelli ruggenti per far preda, e cercare da Dio il loro cibo.

È sorto il sole: si ritireranno, si accovacceranno nelle loro tane.

E uscirà l'uomo per l'opera sua, per il suo lavoro fino a sera.

Come sono grandi le tue opere, Signore: tutto hai fatto con sapienza, la terra è piena delle tue creature.

Ecco il mare grande e vasto: ci sono esseri guizzanti senza numero, animali piccoli e grandi;

vi passano le navi, e questo drago che hai plasmato per burlarti di lui.

Tutti rivolti a te attendono che tu dia loro il cibo a tempo opportuno.

Se tu lo dai loro, lo raccolgono; e se tu apri la mano, l'universo si riempie di bontà.

Ma se distogli il tuo volto, sono sconvolti; se togli loro lo spirito vengono meno e ritornano alla loro polvere.

Manderai il tuo spirito e saranno creati, e rinnoverai la faccia della terra.

La gloria del Signore sia in eterno, si alliederà il Signore nelle opere sue; lui che guarda sulla terra e la fa tremare: tocca i monti e fumano.

Canterò al Signore nella mia vita, salmeggerò al mio Dio finché esisto.

Gli sia dolce il mio parlare, e io mi alliederò nel Signore.

Spariscano i peccatori dalla terra, e gli iniqui, sì che più non esistano.

Benedici, anima mia, il Signore.

(ripete)

Il sole ha conosciuto il suo tramonto. Hai posto le tenebre e si è fatto notte.

Come sono grandi le tue opere, Signore: tutto hai fatto con sapienza.

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Alleluia, Alleluia, Alleluia. Gloria a te, o Dio. (3 volte) Speranza nostra, Signore, gloria a Te!

GRANDE COLLETTA

D/S. In pace preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà. (*ad ogni invocazione*)

D/S. Per la pace dall'alto e per la salvezza delle anime nostre preghiamo il Signore.

Per la pace del mondo intero, per la saldezza delle sante Chiese di Dio e per l'unione di tutti, preghiamo il Signore.

Per questa santa casa e per quelli che vi entrano con fede, pietà e timore di Dio, preghiamo il Signore.

Per il nostro Vescovo (...) amato da Dio e per il venerabile presbiterio, per la diaconia in Cristo, per tutto il clero e il popolo, preghiamo il Signore.

Per i nostri governanti, e per tutte le autorità, preghiamo il Signore.

Per questa città, per ogni città, paese e per i fedeli che vi abitano, preghiamo il Signore.

Per la mitezza del clima, per l'abbondanza dei frutti della terra, perché ci siano dati tempi di pace, preghiamo il Signore.

Per i naviganti, per quelli che sono in viaggio, per i malati, i sofferenti, i carcerati e per la loro salvezza, preghiamo il Signore.

Perché siamo liberati da ogni tribolazione, ira, pericolo e angustia, preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Facendo memoria della santissima, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre-di-Dio e sempre Vergine Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

C. A te, Signore.

D/S. Poiché a te si addice ogni gloria, onore e adorazione: al Padre, al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

SALMI DEL LUCERNARIO

SALMO 140

Signore, ho gridato a te, esaudiscimi, esaudiscimi, Signore.

Signore, ho gridato a te, esaudiscimi. Volgiti alla voce della mia supplica quando grido a te. Esaudiscimi, Signore.

Si elevi la mia preghiera come incenso davanti a te, l'alzarsi delle mie mani come sacrificio vespertino. Esaudiscimi, Signore.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, e una porta fortificata intorno alle mie labbra.

Fà che non si pieghi il mio cuore a parole malvage, per trovar scuse ai peccati insieme agli uomini che commettono iniquità: e non avrò parte alle loro scelte.

Mi correggerà il giusto con misericordia e mi rimprovererà: ma non unga il mio capo l'olio del peccatore, poiché io continuo a pregare in mezzo a ciò di cui essi si compiacciono.

Sono stati inghiottiti accanto alla pietra i loro giudici; ascolteranno le mie parole, perché si son fatte dolci.

Come zolle di terra spaccate sul suolo, sono state sparse le loro ossa presso l'Ade.

Si, verso di te, Signore, Signore, i miei occhi. In te ho sperato, non togliermi la vita.

Custodiscimi dal laccio che mi hanno teso, e dagli inciampi degli operatori di iniquità.

Cadranno nella loro rete i peccatori; io me ne sto solo, sinché non sfugga.

SALMO 141

Con la mia voce ho gridato al Signore, con la mia voce il Signore ho supplicato.

Effonderò davanti a lui la mia supplica, a lui esporrò la mia tribolazione.

Quando il mio spirito mi abbandona, tu conosci i miei sentieri; su questa via in cui camminavo, mi hanno nascosto un laccio.

Osservavo a destra, guardavo, ma non c'era chi mi conoscesse; è perduto per me ogni scampo, non c'è chi cerchi l'anima mia.

A te, Signore, ho gridato, e ho detto: Tu sei la mia speranza, la mia parte nella terra dei viventi.

Volgiti alla mia supplica perché sono umiliato all'estremo; liberami dai miei persecutori, perché sono divenuti più forti di me.

Trai dal carcere l'anima mia, perché confessi il tuo nome. '

*Festeggiamo la Pentecoste, * la venuta dello Spirito, * la realizzazione della promessa, * il compimento della speranza: * quale mistero festeggiamo! * Quanto grande ed augusto! * Noi dunque a te acclamiamo: * Artefice dell'universo, Signore, * gloria a te.*

Mi attenderanno i giusti, finché tu mi abbia retribuito.

*Festeggiamo la Pentecoste, * la venuta dello Spirito, * la realizzazione della promessa, * il compimento della speranza: * quale mistero festeggiamo! * Quanto grande ed augusto! * Noi dunque a te acclamiamo: * Artefice dell'universo, Signore, * gloria a te.*

SALMO 129

Dal profondo ho gridato a te, Signore: Signore, ascolta la mia voce.

*Hai iniziato i tuoi discepoli * a lingue di genti straniere,* perché con esse annunciassero te, * Dio Verbo immortale * che elargisci alle anime nostre * la grande misericordia.*

Siano le tue orecchie attente alla voce della mia supplica.

*Ogni bene procura lo Spirito santo: * fa scaturire le profezie, * ordina i sacerdoti, * ha insegnato la sapienza agli illetterati, * ha reso teologi i pescatori, * tiene saldo tutto l'armonico ordinamento della Chiesa. * O tu, consustanziale al Padre e al Figlio, * con essi assiso sull'unico trono, * o Paraclito, gloria a te.*

Se osservi le iniquità, Signore, Signore, chi potrà resistere? Sì, presso di te è l'espiazione.

*Abbiamo visto la luce vera, * abbiamo ricevuto lo Spirito celeste, * abbiamo trovato la fede vera, * adorando l'indivisibile Triade: * essa infatti ci ha salvati.*

Per amore del tuo nome a lungo ti ho atteso, Signore, ha atteso l'anima mia la tua parola. Ha sperato l'anima mia nel Signore.

*Abbiamo visto la luce vera, * abbiamo ricevuto lo Spirito celeste, * abbiamo trovato la fede vera, * adorando l'indivisibile Triade: * essa infatti ci ha salvati.*

Dalla veglia del mattino fino a notte, dalla veglia del mattino spero Israele nel Signore.

*Con i profeti ci hai annunciato la via della salvezza, * e con gli apostoli, o Salvatore nostro, * è rifiuta la grazia del tuo Spirito. * Tu sei il nostro Dio, * sei Dio prima, * Dio dopo, * e per i secoli.*

Perché presso il Signore è la misericordia, e grande è presso di lui la redenzione, ed egli redimerà Israele da tutte le sue iniquità.

*Nei tuoi atrii inneggerò a te, * Salvatore del mondo, * e adorerò in ginocchio la tua invitta potenza: * la sera, al mattino, a mezzogiorno* e in ogni tempo, * ti benedirò, Signore.*

SALMO 116

Lodate il Signore, genti tutte dategli lode, popoli tutti.

*Nei tuoi atrii, Signore, * piegando le ginocchia del corpo e dell'anima, * noi fedeli cantiamo a te, * Padre che non hai avuto principio, * al Figlio, come te senza principio, * e al Santissimo Spirito a te coeterno * che illumina e santifica le anime nostre.*

Perché più forte si è fatta per noi la sua misericordia, e la verità del Signore rimane in eterno.

*Inneggiamo alla Triade consustanziale: * al Padre, al Figlio e al santo Spirito, * perché questo hanno annunciato tutti i profeti, * e gli apostoli insieme ai martiri.*

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen

Stichiròn Idiòmelon. Dell'imperatore Leone

*Venite, popoli, * adoriamo la Deità trisipostatica: * il Figlio nel Padre * insieme al santo Spirito. * Il Padre infatti ha intemporalmente generato * il Figlio coeterno e con lui regnante, * e lo Spirito santo era nel Padre, * glorificato insieme al Figlio; * una sola potenza, una sola sostanza, * una sola divinità * che noi tutti adoriamo dicendo: * Santo Dio, * che tutto hai creato mediante il Figlio, * con la sinergia del santo Spirito; * Santo forte, * per il quale abbiamo conosciuto il Padre * e per il quale lo Spirito santo * è venuto nel mondo; * Santo immortale, * o Spirito Paraclito, * che dal Padre procedi * e nel Figlio riposi. * Triade santa, gloria a te.*

INGRESSO

D/S. Sapienza, in piedi!

C. Luce gioiosa della santa gloria* del Padre immortale, celeste, santo, beato, *o Cristo Gesù!*

Giunti al tramonto del sole, *e vista la luce vespertina, *cantiamo il Padre, il Figlio e il Santo Spirito, *Dio. *

E' cosa degna cantarti in ogni tempo* con voci armoniose, o Figlio di Dio, tu che dai la vita: *perciò a te dà gloria il mondo.

Prokìmenon

L. Prokìmenon tomo 6°

Il Signore ha instaurato il suo regno, si è rivestito di splendore.

Si è rivestito il Signore di potenza e se ne è cinto.

E così ha reso saldo il mondo che non sarà scosso.

Lettura del libro dei Numeri (11,16-17.24-29)

D/S. Sapienza!

L. Lettura del libro dei Numeri

D/S. Stiamo attenti!

L: Disse il Signore a Mosè: Radunami settanta uomini di tra gli anziani del popolo, uomini di cui tu sappia che sono degli anziani del popolo e loro scribi. Li condurrà alla tenda della testimonianza e staranno là con te. Io scenderò e parlerò in quel luogo con te, prenderò dello Spirito che è su di te, lo porrò su di loro, ed essi sosterranno insieme a te il peso del popolo, in

modo che tu non debba portarlo da solo. Mosè radunò settanta uomini fra gli anziani del popolo e li dispose intorno alla tenda. Il Signore scese nella nube e parlò con Mosè, poi prese parte dello Spirito che era su di lui e lo pose sui settanta anziani. Come lo Spirito si posò su di loro, essi cominciarono a profetizzare nell'accampamento, ma non continuarono a farlo in seguito. Erano rimasti nell'accampamento, due uomini di nome Eldad e Modad, e lo Spirito si posò su di loro: erano stati anch'essi registrati tra i settanta, ma non erano andati alla tenda. Costoro si misero a profetizzare nell'accampamento. Allora un giovane corse ad annunciarlo a Mosè dicendo: Eldad e Modad profetizzano nell'accampamento. Giosuè figlio di Nave, che era al servizio di Mosè, che egli si era scelto, prese la parola e disse: Mosè, mio signore, impediscili. Ma Mosè gli rispose: Saresti forse geloso per me? Volesse il Signore che tutti divenissero profeti nel popolo, quando il Signore inviava su di loro il suo Spirito!

Lettura della profezia di Gioele (2,23-3,5)

D/S. Sapienza!

L. Lettura della profezia di Gioele

D/S. Stiamo attenti!

L: Così dice il Signore: Figli di Sion, gioite e rallegratevi nel Signore vostro DIO, perché vi ha dato cibo in giusta misura, e farà scendere per voi la pioggia primaverile e quella autunnale come un tempo. Le vostre aie si riempiranno di frumento e i vostri torchi traboccheranno di vino e di olio. Vi compenserò per le annate divorate dalla locusta, dal bruco, dal grillo e dalle cavallette, il grande esercito che ho mandato contro di voi. Mangerete in abbondanza, vi sazierete e loderete il nome del Signore vostro Dio che ha fatto prodigi con voi: il mio popolo non dovrà mai più arrossire. Riconoscerete che io sono in mezzo a Israele, che io sono il Signore vostro Dio e non c'è altri all'infuori di me: mai più il mio popolo dovrà arrossire. E dopo ciò riverserò del mio Spirito su ogni carne, e profetizzeranno i vostri figli e le vostre figlie, i vostri anziani avranno sogni e i vostri giovani avranno visioni. Sì, anche sui miei servi e sulle mie serve in quei giorni riverserò del mio Spirito e diverranno profeti. Farò prodigi in alto nel cielo, e in basso darò segni sulla terra: sangue, fuoco e vapore di fumo. Il sole si muterà in tenebra e la luna in sangue, prima che venga il giorno del Signore, grande e a tutti manifesto, e allora chiunque invocherà il nome del Signore, sarà salvato.

Lettura della profezia di Ezechiele (36,24-28)

D/S. Sapienza!

L. Lettura della profezia di Ezechiele

D/S. Stiamo attenti!

L: Così dice il Signore: Vi prenderò di tra le genti, vi radunerò da tutte le terre e vi introdurrò nella vostra terra: vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati da tutte vostre impurità e da tutti i vostri idoli, e io vi purificherò: vi darò un cuore nuovo e uno spirito nuovo; toglierò il cuore di pietra dalla vostra carne e vi darò un cuore di carne, metterò in voi il mio Spirito e farò sì che camminiate nei miei precetti, che custodiate e mettiate in pratica i miei decreti. Abiterete nella terra che ho dato ai vostri padri, sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio.

LITANIA FERVENTE

D/S. Diciamo tutti con tutta l'anima, con tutta la nostra mente diciamo

C. Signore, pietà.

D/S. Signore onnipotente, Dio dei padri nostri, ti preghiamo: esaudiscici e abbi pietà di noi

C. Signore, pietà.

D/S. Pietà di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia, ti preghiamo, esaudiscici e abbi pietà di noi.

C. Signore, pietà.

D/S. Ancora preghiamo per il nostro Vescovo (. . .) amato da Dio e per il venerabile presbiterio.

C. Signore, pietà. Signore, pietà. Signore, pietà. *(ad ogni invocazione)*

D/S. Ancora preghiamo per i nostri fratelli sacerdoti, ieromonaci, diaconi, ierodiaconi e monaci, e per tutti i nostri fratelli in Cristo.

Ancora preghiamo perché i servi di Dio che abitano o si trovano in questa città ottengano misericordia, vita, pace, salute, salvezza, visita divina, perdono e remissione dei peccati,

Ancora preghiamo per i beati e indimenticabili fondatori di questa santa chiesa e per tutti i nostri padri e fratelli che già si sono addormentati, e per tutti i fedeli ortodossi che sono piamente sepolti qui e dovunque

Ancora preghiamo per quelli che portano offerte e lavorano in questo santo e venerabilissimo tempio, per quelli che vi si affaticano, per i cantori,

e per il popolo qui presente che attende la grande e copiosa misericordia che viene da Te.

S. Poiché tu sei Dio misericordioso e amico degli uomini, e a te rendiamo gloria: al Padre, al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

L. Concedici, Signore, in questa sera, di essere custoditi senza peccato. Benedetto sei Tu, Signore, Dio dei padri nostri, degno di lode e glorificato è il tuo nome nei secoli. Amen.

Sia la tua misericordia, Signore, su di noi, come in te abbiamo sperato.

Benedetto sei tu, Signore, insegnami i tuoi decreti.

Benedetto sei tu, Sovrano, dammi l'intelligenza dei tuoi decreti.

Benedetto sei tu, Santo, illuminami con i tuoi decreti.

Signore, la tua misericordia è in eterno, le opere delle tue mani non trascurare.

A te si addice la lode, a te si addice l'inno, a te si addice la gloria: al Padre, al Figlio e al Santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli, Amen.

LITANIA DI DOMANDA

D/S. Completiamo la nostra preghiera vespertina al Signore.

C. Signore, pietà.

D/S. Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

C. Signore, pietà.

D/S. Invochiamo il Signore perché tutta questa sera sia perfetta, santa, pacifica e senza peccato.

C. Concedi, o Signore. *(ad ogni invocazione)*

D/S. Invochiamo dal Signore un angelo di pace, guida fedele, custode delle nostre anime e dei nostri corpi.

Invochiamo dal Signore il perdono e la remissione dei nostri peccati e delle nostre colpe.

Invochiamo dal Signore ciò che è buono e giova alle anime nostre, e la pace per il mondo.

Invochiamo il Signore perché ci dia di portare a termine il rimanente tempo della nostra vita nella pace e nella penitenza.

Invochiamo il Signore perché la fine della nostra vita sia cristiana, senza dolore, senza vergogna, pacifica; e chiediamo di avere una buona difesa al temibile tribunale di Cristo.

Facendo memoria della santissima, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre-di-Dio e sempre Vergine Maria, insieme con tutti I santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

C. A te, Signore.

S. Poiché tu sei Dio buono e amico degli uomini, e a te rendiamo gloria: al Padre, al Figlio e al Santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

S. Pace a tutti.

C. E al tuo spirito.

D/S. Chiniamo il capo davanti al Signore.

C. A te, Signore.

S. *(sottovoce)* Signore Dio nostro, che hai inclinato i cieli e sei sceso a salvezza del genere umano, guarda sui tuoi servi e sulla tua eredità. A te, infatti, Giudice temibile e amico degli uomini, i tuoi servi hanno chinato il capo e curvato sottomessi la nuca, senza attendere aiuto dagli uomini, ma aspettando la tua misericordia e attendendo la tua salvezza. Custodiscili in ogni tempo, in questa sera e nella notte che si avvicina, da ogni nemico, da ogni operazione avversa del diavolo, da ragionamenti vani e da pensieri cattivi.

S. *(ad alta voce)* Sia benedetto e glorificato il potere del tuo regno: del Padre, del Figlio e del Santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Stichirà idiòmela

Poiché le genti ignoravano, o Signore, * la potenza dello Spirito santissimo * effuso sui tuoi apostoli, * attribuivano a ubriachezza * l'alternarsi delle diverse lingue. * Ma noi, che da loro siamo stati confermati, * incessantemente così diciamo: * Il tuo santo Spirito non togliere da noi, * o amico degli uomini, * te ne preghiamo.

Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere.

Signore, * l'effusione del tuo santo Spirito * che ha colmato i tuoi apostoli,

* li ha resi capaci di parlare in lingue straniere: * il prodigio pareva dunque ubriachezza agli increduli, * ma, per i credenti, era apportatore di salvezza. * Rendi degni anche noi dell'illuminazione del tuo Spirito, * o amico degli uomini, * te ne preghiamo. ".

Non rigettarmi dal tuo volto, e il tuo Spirito santo non togliere da me.

Re celeste, Paraclito, * Spirito della verità, * tu che ovunque sei e tutto riempi, * tesoro dei beni * ed elargitore di vita, * vieni e poni in noi la tua dimora, * purificaci da ogni macchia * e salva, o buono, le anime nostre.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Un tempo si confusero le lingue * per l'audacia che spinse a costruire la torre, * ma ora le lingue sono riempite di sapienza * per la gloria della scienza divina. * Là, Dio condannò gli empi per la loro colpa, * qui il Cristo illumina i pescatori con lo Spirito. * Allora si produsse come castigo l'impossibilità di parlarsi, * adesso si inaugura la concorde sinfonia delle voci * per la salvezza delle anime nostre.

CANTICO DI SIMEONE

L. Ora lascia. o Sovrano, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola: perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele.

Santo Dio, santo Forte, santo Immortale abbi pietà di noi. *(3 volte)*

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Santissima Triade, abbi pietà di noi; Signore, placati di fronte ai nostri peccati; Sovrano, perdonaci le nostre iniquità; o santo, visitaci nelle nostre infermità e guariscici per il tuo nome.

Signore, pietà; Signore, pietà; Signore, pietà.

Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal maligno.

Poiché tuoi sono il regno, la potenza, la gloria: del Padre, del Figlio e del santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

APOLITIKION DELLA FESTA (3 volte)

Benedetto sei tu, Cristo Dio nostro: * tu hai reso sapientissimi i pescatori, * inviando loro lo Spirito santo,* e per mezzo loro * hai preso nella rete l'universo. * Amico degli uomini, gloria a te.

CONGEDO

S/D. Sapienza!

C. Benedici.

S. Lui che è benedetto, il Cristo Dio nostro, in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

S. Conferma, o Cristo Dio, la santa fede ortodossa dei cristiani fedeli e ortodossi, insieme con questa santa chiesa per i secoli dei secoli.

C. Amen.

L. Gloria al Padre e al Figlio e al Santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Signore, pietà; Signore, pietà; Signore, pietà.

Padre santo, benedici.

S. Colui che dai cieli ha inviato, in forme di lingue di fuoco, il santissimo Spirito sui suoi santi discepoli e apostoli, Cristo, vero Dio nostro, per l'intercessione della purissima Madre di Dio; per la potenza della croce preziosa e vivificante; per la protezione delle venerabili celesti schiere incorporee; per le preghiere del venerabile e glorioso profeta, precursore e battista Giovanni; dei santi e gloriosi apostoli degni di ogni lode; dei martiri santi, gloriosi e vittoriosi; dei nostri padri pii e teòfori; dei santi e giusti progenitori di Dio, Gioacchino ed Anna; del santo (del giorno) di cui facciamo memoria e di tutti i santi: abbia pietà di noi e ci salvi, poiché è Dio buono, amico degli uomini e misericordioso.

C. Amen.

S. Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, abbi pietà di noi.

C. Amen.